

a cura della redazione

Z
O
O
M

NATURE IMMAGINATE
Immagini che hanno cambiato il nostro modo di vedere la natura

Massimiano Bucchi,
 Elena Canadelli.
 224 pagine

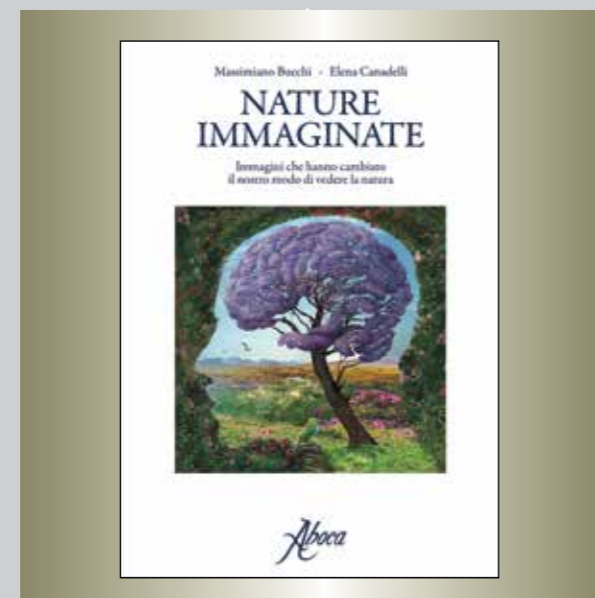
Che cosa hanno in comune la "doppia elica" del DNA e la foto della Terra vista dalla Luna? Da dove viene l'immagine della fecondazione assistita apparsa migliaia di volte su giornali e tv? Da Aboca Edizioni un libro che spiega i singolari percorsi dietro a celebri immagini, tra scienza, arte e cultura popolare Nature immaginate, scritto a quattro mani dagli autori Massimiano Bucchi ed Elena Canadelli è un libro che raccoglie numerosi esempi che dimostrano e spiegano come la dimensione visuale di fenomeni naturali e scoperte scientifiche abbia avuto un forte impatto sulle concezioni e sulle percezioni socio-culturali. Corredato da 250 fotografie e illustrazioni a colori, il volume ripercorre la storia di ciascuna immagine documentandone l'impatto sociale e culturale in settori quali il cinema, il fumetto o la co-

municazione pubblicitaria. Sono tantissime infatti le immagini divenute "convenzioni visive" e in alcuni casi vere e proprie icone di temi quali l'evoluzione dell'uomo, la struttura dell'atomo o le creature fantastiche appartenenti alla letteratura. Si pensi ai disparati utilizzi di quel-

pensi al mostro di Frankenstein, che deve la sua riconoscibilità visiva più a un truccatore creativo di Hollywood che alla sua creatrice letteraria Mary Shelley. Icone che hanno contagiato anche il mondo della musica pop: dal prisma di Newton sulla copertina di The Dark Side of the Moon

successo "popolare". Affinché una rappresentazione visiva di un fenomeno naturale, di un essere vivente o di un personaggio della immaginazione letteraria si trasformi in stereotipo occorre infatti una partecipazione di saperi, attori, linguaggi e pubblici diversi. Galileo Galilei non avrebbe rappresentato la superficie lunare in un certo modo se non avesse avuto competenze di disegno mentre il Dodo, così come lo vediamo raffigurato oggi, è il frutto di rimbalzi tra arte, scienza, letteratura e immaginazione collettiva. Allo stesso tempo gli autori fanno notare al lettore quanto siano importanti le immagini nel processo di apprendimento di concetti anche piuttosto complessi; perché come dice Alice nella versione cinematografica di Disney, "Nel mio mondo i libri sarebbero fatti solo di figure". Con questo libro il lettore può, sulla base dei propri interessi e della propria curiosità, costruirsi una personale galleria visuale e immaginare mille altri esempi oltre a quelli del libro.

Aboca Edizioni
Website:
<http://www.aboca.com/it/educazione/editoria>



la "marcia del progresso" che mette in fila scimmie, ominidi ed esseri umani – peraltro una fuorviante rappresentazione della teoria dell'evoluzione – o alla struttura stilizzata dell'atomo o all'equazione di Einstein $E=mc^2$ vista su t-shirt, tazze da caffè o altri tipi di merchandising. Oppure si

dei Pink Floyd, alla marcia del progresso di Brother Where You Bound dei Supertramp fino al fungo atomico sul singolo Atomic Blonde. Gli autori dimostrano come certe immagini vengano prodotte in modalità non meno articolate di quelle che ne accompagnano il

gli elisir antitempo

IN ERBORISTERIA
 E IN FARMACIA

Piccoli gesti
 grandi risultati

Dall'esperienza dei Laboratori Helan nascono due nuovi prodotti complementari tra loro, con principi attivi preziosi, per contrastare il rilassamento e la disidratazione cutanea.



cosmesi di laboratorio
HELAN
 GENOVA

L'efficacia nelle erbe

MADE IN ITALY

www.helan.it